

Centri per l'impiego, servizi a rischio

 rassegna.it/articoli/centri-per-limpiego-servizi-a-rischio-dal-2017

Pubblico

Centri per l'impiego, servizi a rischio

04 novembre 2016 ore 12.03

I sindacati: "Ad oltre un anno dall'approvazione dei decreti di riordino degli istituti, gli uffici sono ormai al tracollo. Difendere posti di lavoro e servizi all'occupazione". Lunedì 7 novembre i lavoratori saranno in presidio al Ministero del lavoro

Lavoratori dei Centri per l'impiego mobilitati, il 7 novembre prossimo a Roma, con Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl per difendere posti di lavoro e servizi all'occupazione. "A quasi 2 anni dalla riforma delle Province e ad oltre un anno dall'approvazione dei decreti di riordino degli istituti del mercato del lavoro, i Centri per l'Impiego sono al tracollo", denunciano le federazioni del pubblico di Cgil Cisl e Uil. "Mentre il sovrapporsi di norme nazionali e regionali ha creato un quadro estremamente differenziato regione, per regione, che ha reso incerto il futuro dei centri per l'impiego e mette a rischio i servizi, già a partire da gennaio".

"Tra poco più di un mese, infatti, se non interverrà un provvedimento normativo verrà meno la possibilità, da parte del Ministero del Lavoro, di contribuire alle spese di funzionamento dei Cpi, come anche la possibilità per Province e Città metropolitane di prorogare e stabilizzare i contratti del personale precario in servizio".

Per Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl, "non è possibile attendere oltre". Per assicurare ai cittadini i servizi per l'impiego e ai lavoratori garanzie occupazionali e un futuro meno incerto, le organizzazioni sindacali hanno proclamato lo stato d'agitazione del personale, hanno chiesto al Ministro del Lavoro un incontro e, per lunedì 7 novembre alle ore 14.00, hanno indetto un presidio nazionale, davanti alla sede del Ministero del lavoro (Via Vittorio Veneto, 56 - Roma), aperto alla stampa.

Archiviato in: Lavoro